

# Corridoi umanitari: una via legale e sicura per l'accoglienza

Il 12 gennaio 2017 la Conferenza episcopale italiana e la Comunità Sant'Egidio hanno siglato il protocollo di intesa con il Governo italiano per l'apertura di un corridoio umanitario dall'Etiopia che prevede l'ingresso legale e sicuro di 500 persone di nazionalità eritrea, somala e sudsudanese ospitate in campi profughi in Etiopia. La selezione dei beneficiari è fatta sul campo da Caritas Italiana insieme alla Comunità di Sant'Egidio, in coordinamento con Ambasciata Italiana, Governo etiopico, Arra (Administration for Refugees and Returnees Affairs), Unhcr e Iom.

La Chiesa italiana si fa interamente carico del progetto, grazie ai fondi dell'8x1000, senza alcun onere per lo Stato, erogando per ogni beneficiario 15 euro al giorno per un anno, la durata del progetto che attraverso Caritas Italiana e Fondazione Migrantes, prevede percorsi di accoglienza ed integrazione sul territorio. L'obiettivo è quello di orientare e accompagnare le persone verso un inserimento sociale, abitativo e lavorativo, grazie al coinvolgimento di famiglie e parrocchie e di tutor chiamati a sensibilizzare la comunità nella presa in carico solidale di situazioni di particolare vulnerabilità.